

Bruxelles, 18 luglio 2019
(OR. en)

11363/19
ADD 1

ENV 703

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	18 luglio 2019
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	C(2019) 3211 final - Annexes 1 to 4
Oggetto:	ALLEGATI della DECISIONE DELEGATA (UE) .../... DELLA COMMISSIONE che integra la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda una metodologia comune e requisiti minimi di qualità per la misurazione uniforme dei livelli di rifiuti alimentari

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento C(2019) 3211 final - Annexes 1 to 4.

All: C(2019) 3211 final - Annexes 1 to 4



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 3.5.2019
C(2019) 3211 final

ANNEXES 1 to 4

ALLEGATI

della

DECISIONE DELEGATA (UE) .../... DELLA COMMISSIONE

che integra la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda una metodologia comune e requisiti minimi di qualità per la misurazione uniforme dei livelli di rifiuti alimentari

ALLEGATO I

Attribuzione dei rifiuti alimentari alle diverse fasi della filiera alimentare

		Attività che produce rifiuti	
Fasi della filiera alimentare	Voce pertinente delle statistiche sui rifiuti ¹ comprendente una fase della filiera alimentare	Codice NACE Rev. 2 pertinente	Descrizione
Produzione primaria	Parte della voce 1	Sezione A	Agricoltura, silvicoltura e pesca
			Divisione 01 <i>Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi</i>
			Divisione 03 <i>Pesca e acquicoltura</i>
Trasformazione e fabbricazione	Parte della voce 3	Sezione C	Attività manifatturiere
			Divisione 10 <i>Industrie alimentari</i>
			Divisione 11 <i>Produzione di bevande</i>
Vendita al dettaglio e altre forme di distribuzione degli alimenti	Parte della voce 17	Sezione G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
			Divisione 46 <i>Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli</i>
			Divisione 47 <i>Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli</i>

¹ Sezione 8, punto 1, dell'allegato I del regolamento (CE) n. 2150/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2002, relativo alle statistiche sui rifiuti (GU L 332 del 9.12.2002, pag. 1).

Ristoranti e di servizi di ristorazione	Parte della voce 17	Sezione I		Servizi di alloggio e di ristorazione
			Divisione 55	<i>Servizi di alloggio</i>
			Divisione 56	<i>Attività di servizi di ristorazione</i>
		Sezioni N, O, P, Q, R e S		
			Divisioni che riguardano attività in cui sono forniti servizi di ristorazione (quali ristorazione del personale, ristorazione in strutture sanitarie e istituti di istruzione, ristorazione da viaggio).	
Famiglie	Voce 19	"Famiglie" di cui alla sezione 8, punto 1.2, dell'allegato I del regolamento (CE) n. 2150/2002.		Rifiuti domestici

ALLEGATO II

Codici inclusi nell'elenco europeo dei rifiuti² per i tipi di rifiuti che di norma comprendono rifiuti alimentari

Produzione primaria

<i>02 01 02</i>	<i>scarti di tessuti animali</i>
<i>02 01 03</i>	<i>scarti di tessuti vegetali</i>

Trasformazione e fabbricazione

<i>02 02</i>	<i>rifiuti della preparazione e della lavorazione di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale</i>
<i>02 03</i>	<i>rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa</i>
<i>02 04</i>	<i>rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero</i>
<i>02 05</i>	<i>rifiuti dell'industria lattiero-casearia</i>
<i>02 06</i>	<i>rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione</i>
<i>02 07</i>	<i>rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)</i>

Vendita al dettaglio e altre forme di distribuzione degli alimenti

<i>20 01 08</i>	<i>rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>
<i>20 01 25</i>	<i>oli e grassi commestibili</i>
<i>20 03 01</i>	<i>rifiuti urbani non differenziati</i>
<i>20 03 02</i>	<i>rifiuti dei mercati</i>
<i>16 03 06</i>	<i>rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05</i>

Ristoranti e servizi di ristorazione

<i>20 01 08</i>	<i>rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>
<i>20 01 25</i>	<i>oli e grassi commestibili</i>

² Decisione 2000/532/CE della Commissione, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (GU L 226 del 6.9.2000, pag. 3).

<i>20 03 01</i>	<i>rifiuti urbani non differenziati</i>
-----------------	---

Famiglie

<i>20 01 08</i>	<i>rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>
<i>20 01 25</i>	<i>oli e grassi commestibili</i>
<i>20 03 01</i>	<i>rifiuti urbani non differenziati</i>

ALLEGATO III

Metodologia per la misurazione approfondita dei rifiuti alimentari

La quantità di rifiuti alimentari in una fase della filiera alimentare è stabilita misurando i rifiuti alimentari prodotti da un campione di operatori del settore alimentare o di famiglie conformemente a uno dei metodi seguenti o a una loro combinazione, o a qualsiasi altro metodo equivalente in termini di pertinenza, rappresentatività e affidabilità.

Fase della filiera alimentare	Metodi di misurazione				
Produzione primaria	Misurazione diretta	Bilancio di massa		- Questionari e interviste - Coefficienti e statistiche di produzione - Analisi della composizione dei rifiuti	
Trasformazione e fabbricazione					
Vendita al dettaglio e altre forme di distribuzione degli alimenti			Analisi della composizione dei rifiuti	Conteggio/scansione	
Ristoranti e servizi di ristorazione					Registri
Famiglie					

Descrizione dei metodi

Metodi basati sull'accesso diretto ai rifiuti alimentari / sulla misurazione diretta

I soggetti con accesso diretto (fisico) ai rifiuti alimentari utilizzano i metodi seguenti al fine di misurare tali rifiuti o effettuare un'approssimazione.

- **Misurazione diretta (pesatura o valutazione volumetrica)**
Utilizzo di uno strumento di misurazione per determinare la massa di campioni di rifiuti alimentari o di frazioni dei rifiuti totali, direttamente o sulla base del volume. Comprende la misurazione dei rifiuti alimentari oggetto della raccolta differenziata.
- **Scansione / Conteggio**
Valutazione del numero dei componenti che costituiscono i rifiuti alimentari e determinazione della massa sulla base del risultato.
- **Analisi della composizione dei rifiuti**
Separazione fisica dei rifiuti alimentari da altre frazioni al fine di determinare la massa delle frazioni separate.
- **Registri**
Una persona o un gruppo di persone tengono regolarmente un registro delle informazioni sui rifiuti alimentari.

Altri metodi

Se non è possibile accedere direttamente (fisicamente) ai rifiuti alimentari o effettuare una misurazione diretta sono utilizzati i metodi seguenti.

- **Bilancio di massa**
Calcolo della quantità di rifiuti alimentari sulla base della massa degli alimenti in entrata e in uscita nel sistema misurato così come della trasformazione e del consumo degli alimenti all'interno del sistema.
- **Coefficienti**
Utilizzo di coefficienti o di percentuali dei rifiuti alimentari stabiliti in precedenza e rappresentativi di un sottosettore dell'industria alimentare o di un singolo operatore del settore alimentare. Tali coefficienti o percentuali sono stabiliti attraverso il campionamento, i dati forniti dagli operatori del settore alimentare o altri metodi.

ALLEGATO IV

Metodologia per la misurazione dei rifiuti alimentari se non viene utilizzata una misurazione approfondita conformemente alla metodologia di cui all'allegato III

Se non viene utilizzata la misurazione approfondita di cui all'articolo 2, le quantità di rifiuti alimentari prodotte in una determinata fase della filiera alimentare sono misurate utilizzando uno dei metodi seguenti o una loro combinazione:

- a) calcolo della quantità di rifiuti alimentari sulla base dei dati più recenti disponibili relativi alla proporzione di rifiuti alimentari in una determinata fase della filiera alimentare (stabilita conformemente all'allegato III) e alla produzione totale di rifiuti in tale fase. La produzione totale di rifiuti alimentari in una determinata fase della filiera alimentare è stabilita sulla base dei dati comunicati conformemente alle prescrizioni di cui al regolamento (CE) n. 2150/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio³ per ciascuna delle fasi della filiera alimentare di cui all'allegato I. Nei casi in cui tali dati non siano disponibili per un determinato anno, sono utilizzati i dati relativi all'anno precedente;
- b) calcolo della quantità di rifiuti alimentari sulla base dei dati socioeconomici pertinenti per le rispettive fasi della filiera alimentare. Il calcolo dei rifiuti alimentari si basa sui dati più recenti relativi alle quantità di rifiuti alimentari prodotte in una fase della filiera alimentare e all'aumento o alla diminuzione, nel periodo intercorso tra l'anno dell'ultima misurazione di tali dati e l'attuale periodo di comunicazione, del livello di uno o più degli indicatori socioeconomici seguenti.

Fase della filiera alimentare	Indicatore
Produzione primaria	• Produzione alimentare nell'agricoltura, nella pesca e nella caccia
Trasformazione e fabbricazione	• Produzione di alimenti trasformati – sulla base dei dati PRODCOM⁴
Vendita al dettaglio e altre forme di distribuzione degli alimenti	• Fatturato dei prodotti alimentari • Popolazione
Ristoranti e servizi di ristorazione	• Fatturato • Occupazione (in equivalenti a tempo pieno)
Famiglie	• Popolazione • Reddito disponibile delle famiglie⁵

Gli Stati membri possono usare altri indicatori se questi sono maggiormente correlati alla produzione di rifiuti alimentari in una determinata fase della filiera alimentare.

³ Regolamento (CE) n. 2150/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2002, relativo alle statistiche sui rifiuti (GU L 332 del 9.12.2002, pag. 1).

⁴ Regolamento (CE) n. 912/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante applicazione del regolamento (CE) n. 3924/91 del Consiglio relativo ad un'indagine comunitaria sulla produzione industriale (GU L 163 del 30.4.2004, pag. 71).

⁵ Quale risulta dai dati Eurostat.